

		 Rotary Distretto 2042	
STRUTTURA E LOCATION	VITA DEL CLUB notizie e curiosità	DISTRETTO 2042 GRUPPO OROBICO 1	CONOSCERE IL ROTARY
PAGINA 4	PAGINA 4 - 7 Dario LA FERLA "Alberi monumentali"	PAGINA 8 Lettera del governatore Prossimi eventi	



Stiamo per raggiungere i due obiettivi del Club: conoscenza-coscienza rotariana e migliorare-aumentare l'effettivo

PARLIAMONE TRA NOI

L'obiettivo programmato che il Presidente Matteo FERRETTI, con tutta la sua Squadra ed il Club, si è prefissato all'inizio del suo mandato sta per essere rapidamente raggiunto.

All'inizio di ogni conviviale, a rotazione, un socio fa una breve riflessione sul tema che il Rotary propone ogni mese. Cinque preziosi minuti che ci ricordano la nostra appartenenza ad una grande organizzazione mondiale che fa "servizio" a favore della pace e dello sviluppo di tutti i popoli. E' un momento di ricarica per il socio che espone il suo pensiero sul suo modo di essere rotariano e che lo coinvolge pienamente nella vita del Club. E' anche un modo intelligente

CONVIVIALE DEL
15 gennaio 2015

PARLIAMONE TRA NOI

serata di riflessione rotariana

il dott. Alberto Maria CIAMBELLA,
presentandosi al Club, ci ha illustrato
l'evoluzione del notariato

per invogliare tutti a leggersi la “Lettera del Governatore” perchè è fonte di dibattito nel Club e di consapevolezza di appartenenza. CONOSCENZA E COSCIENZA DEL NOSTRO ESSERE ROTARIANI. E’ questo il primo obiettivo che il Club sta attuando.

Questa volta è stato il turno di due soci: Enrico FELLI e Dario LA FERLA:

Non a caso è stata la loro scelta. Enrico FELLI è socio fondatore e past President del RC Bergamo Sud; mentre Dario LA FERLA è un socio entrato a far parte del Club recentemente. Due esperienze e due modi diversi di “sentirsi” rotariani.

Enrico FELLI ha voluto ricordare come è avvenuta la sua lenta e convinta appartenenza al Rotary. Nella sua breve esposizione ha detto: *“All’inizio per me il Rotary è stata un’esperienza nuova con un gruppo di amici, con i quali ci si riuniva la sera (della conviviale – ndr) per capire cosa fare. Andando avanti col tempo l’esperienza si è arricchita perchè stando con questo gruppo di amici è stata l’occasione di confronto di esperienze diverse. In particolar modo la possibilità di frequentare persone che non incontravo al di fuori dell’ambiente di lavoro. L’occasione vera di capire il Rotary (e perchè ci trovassimo una sera la settimana per sentire discorsi al suono della campana) devo dire la verità l’ho iniziato quando ho frequentato il corso organizzato dal Distretto (SIPE – ndr) per i nuovi Presidenti. Li ho compreso, finalmente per quanto mi riguarda, i meccanismi che governano questa Istituzione e le regole che lo disciplinano. Nel senso che ho capito, in quella occasione, che il Rotary è una organizzazione articolata, complessa. Si muove con delle regole, attorno a dei principi e dei valori per difendere i quali, queste regole e se vogliamo queste liturgie, di cui io ho sofferto e facevo molta fatica a capire in quanto non mi appartenevano, sono necessarie. Valori e principi che mi appartengono e che sostengono il Rotary. Valori che sono rappresentativi di una serie di attività che il Rotary svolge, sia a livello internazionale che a livello nazionale, sia a livello locale per i quali, appunto. Valori che noi condividiamo e che ci portano ad essere qui tutti i giovedì sera. Sono valori che ruotano attorno al concetto di solidarietà. La solidarietà intesa come possibilità, attraverso questa organizzazione complessa, di svolgere delle attività a favore di persone in difficoltà.”*

La parola è poi passata a Dario LA FERLA che ci ha fatto partecipi del suo modo di essere Rotary.

Ho pensato che, essendo stata la sua riflessione molto articolata e per non perdere il senso del suo pensiero, di pubblicarla per esteso nella rubrica “NOTIZIE DAI SOCI” a pag. 6.

Il Presidente, dopo la cena, ha incaricato Paolo SANGUETTOLA di introdurre il relatore della serata: il notaio Alberto Maria CIAMBELLA. Ha ricordato la lunga amicizia che lo lega sin dai tempi della loro militanza della ROUND TABLE di Bergamo; oltre alle sue doti e capacità innovative nel campo del notariato.

Il dott. Alberto Maria CIAMBELLA ha voluto evidenziare, nella sua relazione, lo stacco esistente tra il modo di operare prima degli anni novanta e dopo. Ciò è dovuto alla necessità/obbligatorietà da parte degli studi notarili di digitalizzare tutti gli atti in modo da consentire alla Pubblica Amministrazione di impiantare un nuovo archivio mobiliare ed immobiliare informatizzato.

La rivoluzione, quasi copernicana, ha prodotto da una parte una migliore gestione degli atti; dall’altra parte ha generato uno “stato d’ansia” nei vecchi studi che non sono stati capaci ad adeguarsi alle nuove tecnologie informatiche.

Momenti della conviviale

[vedi foto](#)



[vedi video](#)



[Rotary Club
BERGAMO SUD](#)

[RC Bergamo Sud -
You Tube](#)

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

Dopo l'interessante esposizione è seguito un dibattito molto interessante. Per rientrare nei tempi canonici della durata delle nostre conviviali, il Presidente ha dovuto interromperlo scoccando la campana.

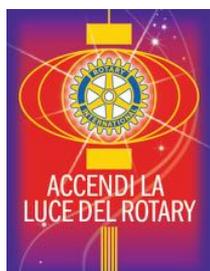
La relazione del dott. Alberto Maria CIAMBELLA è stata anche l'occasione anche per presentare al Club la sua probabile candidatura a nuovo socio. In questo modo gli si è data la possibilità di illustrare la sua attività professionale e farsi conoscere in modo più approfondito ai nostri soci.

La conviviale è stata, anche, l'occasione per salutare il rientro del nostro socio Enrico RIZZETTI dopo un anno sabbatico. **Ben tornato Enrico !** Ti auguriamo tutti di trovare quella amicizia e solidarietà che il nostro Club ha saputo dare a molti suoi soci.

Meglio di così non si può sperare. Stiamo raggiungendo il secondo obiettivo che il Club si è posto: migliorare ed aumentare l'effettivo. Stiamo viaggiando con il vento in poppa. Ora non possiamo allentare la nostra tensione e voglia di partecipazione solo perchè gli obiettivi che ci siamo posti sono ormai a portata di mano. Bisogna continuare con perseveranza e con la stessa incisività dimostrata sino ad oggi.



STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gary HUANG

DISTRETTO 2042

Governatore

Alberto GANNA

Segretario

Piero BAGOLINI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Conviviali:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Matteo FERRETTI

Vice Presidente

Clemente PREDÀ

Past President

Andrea CATTANEO

Presidente Eletto

Marco GHISALBERTI

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Massimo COLLEONI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Giovanni MESSINA -
Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Paolo SANGUETTOLA - Anna VENIER -
Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB

Auguri

Cattaneo Andrea 21 gen

Rossini Marco 21 gen

Rota Liliana 22 gen

Pezzotta Andrea 27 gen

Preda Clemente 31 gen

le conviviali del mese di

GENNAIO

- 22: Il nostro Presidente Incoming Marco GHISALBERTI ci illustrerà la sua ditta: RULLI RULMECA (Ristorante La Marianna)
- 29: Consiglio Direttivo (presso l'esposizione di Massimo Colleoni, via Borgo Palazzo - Bergamo)

OGNI SOCIO DEVE RICORDARSI CHE

LA PARTECIPAZIONE ALLA CONVIVIALE E' OBBLIGATORIA

tutti sono cortesemente invitati a **CONFERMARE** o **NON CONFERMARE** la propria presenza. In tal modo si dimostra rispetto per l'impegno del Prefetto e consente di organizzare al meglio la serata

presenze alla conviviale del 15 gennaio 2015

Soci presenti	30	<p>Per motivi di privacy le tabelle precedenti vengono cancellate</p>
Coniugi	0	
Ospiti dei Soci	0	
Ospiti del Club	1	
Totale	31	
Soci presso altri Club (recupero)	0	

TABELLA PRESENZE

notizie dalle Commissioni

AMMINISTRAZIONE
Enrico PELILLO

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

PUBBLICHE RELAZIONI
Elio ZAMBELLI

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

AZIONE GIOVANILE
Anna VENIER

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

ROTARY FOUNDATION
Clemente PREDA

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

EFFETTIVO
Fulvia CASTELLI

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

PROGETTI
Paola BRAMBILLA

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE

VERBALI

MARTEDI 20 ORE 18 - COMMISSIONE

“OPERAZIONE MAIALINO”

ad ogni conviviale tutti i Soci mettono un piccolo obolo nel nostro salvadanaio a favore della ROTARY FOUNDATION – END POLIO PLUS.

Alla fine dell'anno rotariano romperemo il salvadanaio e si scoprirà il livello della nostra “generosità” e partecipazione all'operazione voluta dal Presidente Eletto Clemente PREDA



RICORDATI CHE ALLE CONVIVALI SI PARTECIPA CON GIACCA E CRAVATTA.

L'abbigliamento casual è permesso solo nelle conviviali informali

notizie dai Soci

In questa sezione del Bollettino verranno pubblicate tutte le notizie legate alle vicende dei nostri Soci che possono interessare al Club (la redazione si riserva di verificarne il contenuto)

Il mese di gennaio il ROTARY lo dedica alla SENSIBILIZZAZIONE. Il Presidente Matteo FERRETTI ha dato il compito a tre nostri soci (Edoardo GERBELLI – Enrico FELLI e Dario LA FERLA) di portare un loro contributo su questo tema da esporre all'inizio della conviviale.

In questo numero pubblichiamo la riflessione del nostro socio Dario LA FERLA

Cari amici,

vorrei iniziare ringraziando il Presidente che mi ha invitato ad esporre oggi la mia consapevolezza di Rotary.

Nonostante sia una matricola, descrivere la mia consapevolezza nell'essere rotariano è emozionante anche perché quando penso a Rotary, penso a quanto il Rotary abbia dato a me e sono convinto di aver ricevuto più di quanto possa aver dato al Rotary.

Cronologicamente e non per importanza ho ricevuto:

- Apertura, ho partecipato a due edizioni Rotary Exchange program, organizzate dal mitico Emmer. Avevo 14 anni, ho vissuto due esperienze splendide che per la prima volta mi hanno aperto al confronto culturale. In queste occasioni ho fatto proprio un concetto che ho ritrovato qualche anno dopo in una frase di Carlo Goldoni che dice: "*Chi non ha viaggiato è pieno di pregiudizi*".
- Rotaract Bergamo e partecipazione alla costituzione del Rotaract Bergamo Città Alta, tantissimi service, e tanti momenti di confronto con persone fantastiche con le quali mi frequento ancora oggi (una è mia moglie);
- Famiglia, come qualcuno sa, grazie a voi, durante una triangolazione con l'Offenburg ed il Chalon, circa 13 anni fa, ho conosciuto una rotaractiana dell'Offenburg che adesso è mia moglie e che mi ha dato due bellissimi bambini, che in un certo senso li considero un po' figli del Rotary;

Nel mese di marzo dell'anno scorso è iniziata la mia esperienza in questo Club. Sono grato ad Andrea Cattaneo che ha visto in me le qualità morali, intellettuali e professionali di un rotariano, ed ora che sono un rotariano qual è la mia consapevolezza di Rotary?

1. Amicizia e confronto

Lettera del Governatore Ganna: "noi non abbiamo, ma siamo un patrimonio ricco di relazioni che non utilizziamo a sufficienza". Questa frase, secondo me ha un significato profondo. Porto la spillina quasi tutti i giorni con orgoglio e poi non ho riconosciuto una nostra socia durante un convegno fuoriporta (mi scuso con Maria Grazia), che imbarazzo!. Vero che

non sono mai stato un fisionomista, forse non sono stato abbastanza "ricco di relazioni" e non mi sono subito adeguatamente amalgamato alla "folla" del Rotary. Conto di farlo presto, però qualche volta non sono riuscito a conoscere più a fondo qualcuno che si riserva di sedersi al tavolo con i soliti commensali o si dedica ad altre attività di terrazza... Mi permetto di citare un "copia incolla" di un'introduzione che ho letto su un sito rotariano: "*Il cammino dell'uomo è una continua ricerca di luoghi comuni di incontro. Luoghi dove incontrarsi, discutere, ascoltare, agire; dove accogliere e stringere amicizie. Siamo esattamente questo!*" Abbiamo la possibilità di sviluppare rapporti di amicizia, non solo qui, ma con milione di amici in qualsiasi parte del mondo dove esiste un Rotary club. Mi rendo conto che l'importanza del confronto è base su cui qui voglio fondare lo sviluppo del mio essere rotariano all'interno del club e di riflesso anche all'interno della mia vita personale, familiare e professionale.

2. Diversità

Dall'amicizia alla diversità. Non solo perché siamo istituzionalmente apolitici e aperti a rappresentanti di entrambi i sessi e di tutte le razze, culture e religioni, ma perché anche con accese discussioni possiamo permetterci di dirci cosa e come la pensiamo, rimanendo comunque amici. Questo è fantastico! (Poi è spassoso quando si discute se mettersi la cravatta oppure no.)

3. Service

Non ho ancora partecipato attivamente ad un service, ma so quanto sia vitale la gratificazione che derivi dal contribuire al miglioramento della propria comunità sia a livello locale che globalizzato. Bellissima la frase dell'ultimo bollettino: "Quando le emozioni ci travolgono possiamo comprendere anche che la vita non è fatta di sole banalità e convenzioni."

Per concludere

Credo che essere rotariani sia anche impegnarsi nel dare continuità, nel tramandare quei valori di coloro che nel passato hanno costruito le basi per la nascita di un'organizzazione che trasforma grandi progetti in opere (solo pensare alla polio plus nel mondo).

Grazie

Riportiamo l'articolo apparso su L'Eco di Bergamo e relativo alla salvaguardia degli alberi monumentali come contributo allo sviluppo del nostro progetto in corso di definizione in Commissione

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2015

Alberi monumentali, un patrimonio dimenticato dai Comuni: mai censiti

A due anni dalla legge sugli «spazi verdi urbani» il test di Legambiente
Nei grandi centri manca la manutenzione. E per i nuovi nati non si pianta

BENEDETTA RAVIZZA

Per fare un albero ci vuole il seme, certo. Ma anche tanta cura per farlo crescere e attenzione quando diventa anziano. I Comuni dovrebbero quindi avere sotto controllo il loro patrimonio arboreo, non solo perché il verde rende belle le nostre città, ma anche per evitare fattori di rischio, tipo cadute in caso di maltempo. Tenendo addirittura un «anagrafe» degli alberi sul proprio territorio e piantando una nuova pianta per ogni nuovo nato. Non per vezzo, ma per legge.

Le cose, però, non sembrano andare proprio così. Un anniversario, ieri, è sfuggito ai più. Il 14 gennaio 2013, infatti, il Parlamento approvava la legge numero 10 «Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani», la cosiddetta «legge sugli alberi monumentali» che, tra gli obiettivi, ha «la valorizzazione dell'ambiente, la riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria e la vivibilità degli insediamenti urbani». A due anni dall'entrata in vigore, però, i Comuni sopra i 15 mila abitanti sembrano ancora molto indietro nel rispettare la norma che prevede il censimento degli alberi monu-

mentali, il censimento arboreo, la messa a dimora di un nuovo albero per ogni nuovo nato, un piano di manutenzione del verde pubblico, iniziative quali la giornata dell'albero, lo sviluppo degli spazi verdi urbani. Lo dimostra il test che Legambiente ha voluto fare nei Comuni bergamaschi interessati dalla legge: Albino, Caravaggio, Dalmine, Romano, Seriate, Treviglio e ovviamente Bergamo. Contattandoli via mail o telefonicamente, ha voluto verificare lo stato di attuazione della norma.

Norme obbligatorie nei Comuni sopra i 15 mila abitanti

I risultati

Il risultato? Tutto fermo, o quasi. Nonostante infatti la Provincia si fosse mossa in anticipo sui tempi con la pubblicazione, già nel 2006, del libro «I grandi alberi», il censimento degli alberi monumentali (che hanno essenzialmente tre caratteristiche: le dimensioni, l'importanza paesaggistica, anche per la loro particolare collocazione; e il particolare valore di memoria collettiva o storica) risulta essere stato fatto solo da Albino (dove comunque le informazioni non sono state aggiornate) mentre Dalmine lo ricaverà dal censimento arboreo che sta tuttora svolgendo.

Il censimento arboreo, che doveva essere ultimato entro il di-

cembre 2013, è ancora in via di esecuzione nella maggior parte dei comuni. La messa a dimora degli alberi per i nuovi nati è stata fatta a Bergamo, utilizzando la piantumazione degli alberi già prevista per alcuni parchi urbani, mentre Dalmine, Albino e Seriate, al momento del test, erano ancora incerti sull'attuazione di questo punto della normativa. Dalmine, in particolare, aspetta la delibera di Giunta per piantarne più di 500, mentre Treviglio risulta non averlo mai fatto. Non specificatamente contenuta nella legge, ma secondo Legambiente fondamentale, è la questione della manutenzione del verde. «A specifica domanda, però, abbiamo riscontrato che un piano di manutenzione a lungo termine, imprescindibile per una buona gestione del territorio, è stato elaborato solo nei Comuni di Albino e Treviglio. A Dalmine è in corso, Seriate invece pianifica i lavori annualmente». Per la giornata dell'albero, solo Bergamo e Treviglio hanno in programma eventi con la cittadinanza. «A parte qualche lodevole eccezione - commenta Nicola Cremaschi, presidente di Legambiente Bergamo - è evidente che la legge è disattesa. Possiamo comprendere la difficoltà di attuarne alcune parti, ma questa legge è stata presa in scarsa considerazione dalle amministrazioni». ■



Un esemplare monumentale di Tulia

DISTRETTO 2042 – GRUPPO OROBICO 1

Progetto Cammino di Santiago in bicicletta per End Polio Now

- Periodo: dal 17 al 23 maggio 2015.
- È auspicata la formazione di una squadra che possa contare su 12 ciclisti.
- Si consiglia il noleggio della bicicletta in loco (200€).
- Si stima un costo di circa 1200€ per viaggio aereo, noleggio bicicletta, trasporto bagagli da una tappa alla successiva, pernottamento e prima colazione in albergo 3 stelle.

Al più presto saranno definite assieme al PDG Cardani le modalità della raccolta fondi per End Polio Now legata a questo progetto ciclistico.

Gli AG sono invitati a diffondere la notizia e a raccogliere l'adesione di soci-ciclisti nei Club.

Prossimi eventi

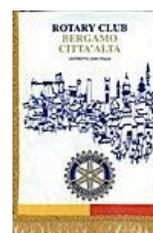
- | | |
|---|--|
|  | Sabato 21 Febbraio 2015 |
|  | 21 Concerto Grosso |
|  | Sabato 28 Febbraio 2015 |
|  | 28 SISD - Seminario Istruzione Squadra |
| Distrettuale a.r. 2015-2016 | |
|  | Giovedì 5 Marzo 2015 |
|  | 5 RYLA |
|  | Venerdì 6 Marzo 2015 |
|  | 6 RYLA |
|  | Sabato 7 Marzo 2015 |
|  | 7 RYLA |

PER LEGGERE I BOLLETTINI DEI CLUB
DEL GRUPPO "OROBICO 1"
CLICCARE SUL RELATIVO LINK

[RC BERGAMO](#)



[RC BERGAMO CITTA' ALTA](#)



[RC BERGAMO NORD](#)



[RC BERGAMO OVEST](#)

